

Forza Italia E-R News

Periodico di approfondimento politico per quadri ed eletti
a cura dell'On. Isabella Bertolini

QUIRINALE, ON. BERTOLINI: "IL PRESIDENTE NAPOLITANO HA IGNORATO PIU' DELLA META' DEGLI ITALIANI".



"Auspichiamo che il nuovo Presidente della Repubblica dimostri con i fatti di essere il Presidente di tutti gli italiani".

Lo ha affermato l'On. **Isabella Bertolini, Coordinatore regionale di Forza Italia dell'Emilia Romagna**, dopo avere ascoltato alla Camera dei Deputati, riunita in seduta comune, il discorso di insediamento pronunciato dal nuovo Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

"Prendiamo atto - ha affermato la Parlamentare Azzurra - dell'invito al dialogo tra i poli, anche se questo riguarda più che altro l'Unione che, quando era all'opposizione, ha tentato sistematicamente di delegittimare la Casa delle Libertà facendo le barricate ogni giorno e insultando il Presidente Berlusconi.

Ora il centro sinistra ha occupato tutti i vertici istituzionali, non riconoscendo in nessun modo la volontà di oltre la metà degli italiani che hanno votato Silvio Berlusconi e il centro destra. Dal Presidente Napolitano poi - ha affermato l'On. Bertolini - non è arrivato nemmeno un ringraziamento per il Capo del Governo, per chi ha lavorato come nessun altro per il bene dell'Italia. Il Capo dello Stato deve rappresentare tutti gli italiani, non solo quelli di sinistra che, con una finta maggioranza, hanno occupato tutti i vertici della repubblica. Finora, purtroppo, non è stato così".

PRESIDENTE SILVIO BERLUSCONI: "DA SINISTRA UN'ARROGANTE OCCUPAZIONE DELLE ISTITUZIONI"



Al termine del colloquio col nuovo Capo dello Stato svoltosi nella giornata di oggi, il **Presidente Silvio Berlusconi** ha ribadito di aver espresso le "vive preoccupazioni dell'opposizione" per l'esclusione dalle più alte cariche istituzionali di metà italiani che hanno votato per la Casa delle libertà.

"Una situazione - ha affermato il Presidente Berlusconi - determinata da comportamenti arroganti del centrosinistra che non trova precedenti nella vita politica italiana e che ha provocato una concentrazione di potere mai vista, una occupazione di potere preoccupante. Un panorama che vede ciò che conta nella vita sociale, economica e politica occupata da una parte che rappresenta solo la metà del Paese". Nel corso del colloquio odierno con il Presidente Napolitano, Berlusconi ha esposto anche l'azione del governo di questi cinque anni e le linee di politica estera. Al neo capo dello Stato Berlusconi ha anche ricordato le principali riforme attuate insistendo in particolare "su alcune che in campagna elettorale la sinistra ha criticato", e cioè l'ammodernamento dello Stato, la riforma della scuola e dell'università e la flessibilità del mercato del lavoro".

DOMENICA 28 E LUNEDÌ 29 MAGGIO 2006 SI VA ALLE URNE IN ANCHE IN EMILIA ROMAGNA

Sono 39 i comuni emiliano romagnoli in cui si voterà **domenica 28 maggio** dalle ore 8.00 alle 22 e **lunedì 29 maggio 2006** dalle 7 alle 15 per eleggere i nuovi sindaci e rinnovare i rispettivi Consigli comunali. In una sola provincia, **Ravenna**, si voterà anche per eleggere il nuovo presidente e i nuovi consiglieri.

In tutto sono chiamati ad esprimere il loro voto 676.371 elettori, in pratica poco più del 20% dei votanti dell'Emilia-Romagna.

I comuni superiori ai 15 mila abitanti, nei quali si vota col sistema a doppio turno sono 5: **Salsomaggiore Terme** in provincia di Parma, **Finale Emilia** e **Pavullo nel Frignano** in provincia di Modena, **Cento** in provincia di Ferrara e **Cesenatico** in provincia di Forlì-Cesena. Due invece i comuni capoluogo di provincia chiamati al voto: **Ravenna** e **Rimini**.

La scheda per le elezioni comunali è di colore azzurro, mentre la scheda per le elezioni provinciali, che interessa solo i votanti della provincia di Ravenna, è di colore giallo.

Per i 7 comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti e per la provincia di Ravenna, se al primo turno nessuno dei candidati sindaco o candidato presidente di provincia ottiene la maggioranza assoluta dei voti (50% più 1), i due più votati vanno al ballottaggio. In questo ultimo caso si tornerà alle urne domenica 11 giugno, sempre dalle ore 8.00 alle ore 22.00, e lunedì 12 giugno, dalle ore 7.00 alle ore 15.00.

Nei 32 comuni con meno di 15 mila abitanti, invece, viene subito eletto sindaco il candidato più votato, anche se non raggiunge la maggioranza assoluta dei voti.

Questi i comuni con meno di 15 mila abitanti chiamati alle urne: **Monghidoro** in provincia di **Bologna**; **Codigoro**, **Formignana**, **Goro**, **Portomaggiore**, **Tresigallo** e **Vigarano Mainarda** in provincia di **Ferrara**; **Bertinoro**, **Gatteo** e **Sogliano al Rubicone** in provincia di **Forlì-Cesena**; **Montefiorino**, **Palagano**, **Sestola** e **Zocca** in provincia di **Modena**; **Borgo Val di Taro**, **Busseto**, **Fontanellato**, **Neviano Degli Arduini**, **Sala Baganza**, **Soragna** e **Traversetolo** in provincia di **Parma**; **Borgonovo Val Tidone**, **Cadeo**, **Cortemaggiore**, **Fiorenzuola D'Arda**, **Gropparello** e **Rottofreno** in provincia di **Piacenza**; **Casina**, **Castellarano**, **Collagna**, **San Martino in Rio** e **Villa Minozzo** in provincia di **Reggio Emilia**; **Monte Colombo** in provincia di **Rimini**.



FAI LA TUA PARTE: INVITA GLI AMICI E GLI ISCRITTI DEI COMUNI CHE ANDRANNO AL VOTO A RENDERSI DISPONIBILI COME RAPPRESENTANTI DI LISTA

Per supportare l'attività dei Rappresentanti di Lista, il Coordinamento regionale di Forza Italia dell'Emilia Romagna ha già realizzato un pratico Vademecum per le elezioni amministrative del 28 e 29 maggio 2006 che è già stato inviato ai Coordinatori provinciali di Forza Italia ed ai Presidenti dei Comitati elettorali.

NOTIZIE IN BREVE



RIFORME, ON. BERTOLINI: "PRODI NON DICE LA VERITÀ"

"Prodi disegna una realtà che è l'esatto contrario della verità. La riforma istituzionale della CDL - ha affermato **l'On. Isabella Bertolini** nel corso del dibattito sul referendum - è nell'esclusivo interesse del Paese. Per questo gli italiani la promuoveranno. Modernizza l'Italia, snellisce lo Stato, diminuisce il numero dei parlamentari, garantisce la governabilità con norme antiribaltone, dà al premier potere di nomina e revoca dei ministri. Avvicina inoltre i cittadini ai centri decisionali con un vero federalismo. Non come quello finto e sgangherato voluto nel passato dall'Ulivo a colpi di maggioranza".

ELEZIONI, BERLUSCONI: "GIUNTE ELEZIONI VERIFICHINO SUBITO CONTEGGIO DEI VOTI VALIDI"

Il leader della CDL **On. Silvio Berlusconi** ha ribadito oggi "la necessità che le Giunte delle elezioni di Camera e Senato compiano, nel più breve tempo possibile, le dovute verifiche relativamente al conteggio dei voti validi, di quelli degli italiani all'estero e all'attribuzione delle schede annullate". Per il Presidente Berlusconi "irregolarità e anomalie vanno poste in chiaro e portate alla conoscenza degli elettori - ha affermato - perché ci piacerebbe che la rappresentazione del voto degli italiani fosse conforme alla volontà da loro espressa".



La scorsa settimana alla Camera dei Deputati

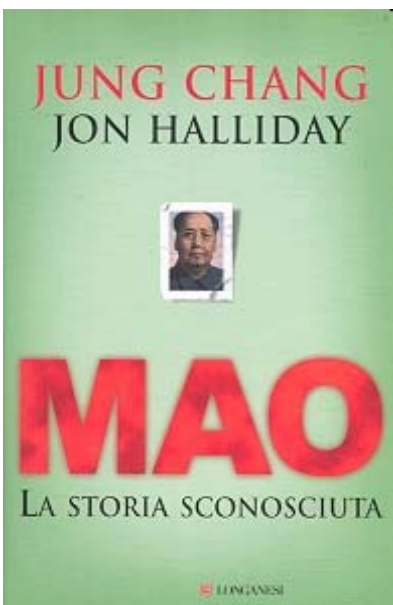
In Assemblea

Lunedì 8 maggio il Parlamento in seduta comune ha proceduto alla votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica; poiché nel primo scrutinio non è stata da alcuno raggiunta la prescritta maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea, si deve procedere ad un secondo scrutinio.

Martedì 9 maggio hanno avuto luogo la seconda e la terza votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica; poiché non è stata da alcuno raggiunta la prescritta maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea, si dovrà procedere ad un quarto scrutinio.

Mercoledì 10 maggio il Parlamento in seduta comune, con la partecipazione dei delegati regionali, ha eletto, alla quarta votazione, Presidente della Repubblica il senatore Giorgio Napolitano, con 543 voti.

Il libro della settimana: MAO. LA STORIA SCONOSCIUTA



Autore: **Chang, Jung - Halliday, Jon**

Titolo: **Mao. La storia sconosciuta**

Un saggio esaustivo che tra l'altro smonta il mito della Lunga marcia, e mostra un Mao finora sconosciuto: del tutto privo di idealismo, egli ottenne il potere grazie ai suoi complessi rapporti con Stalin, che datavano dagli anni '20, e a una serie di complotti e ricatti. Ma dopo aver conquistato la Cina nel 1949, il suo scopo segreto era diventato la conquista del mondo, e per inseguire questo sogno Mao arrivò a causare la morte di 38 milioni di persone nella più grande carestia registrata nella storia. In tutto, più di 70 milioni di persone persero la vita sotto il governo di Mao, e questo in tempo di pace. Affiancando alla meticolosa ricerca storica lo stile narrativo già noto ai lettori di Cigni selvatici, il libro permette di assistere ai retroscena più segreti delle vicende della Cina comunista e di entrare nel vivo della storia di uno dei protagonisti del Novecento.

Editore: **Longanesi**

Coordinamento Regionale Forza Italia dell' Emilia-Romagna
Strada Formigina, 51/2 - 41100 Modena - tel. 059/822826 - fax 059/829252
www.forzaitaliaer.it - e-mail info@forzaitaliaer.it

L'indirizzo E-mail è trattato dal Coordinamento Regionale di Forza Italia dell'Emilia-Romagna in conformità alla Legge 675/96; per l'eventuale cancellazione dalla mailing list si prega di inviare il messaggio "CANCELLA" all'indirizzo info@forzaitaliaer.it.